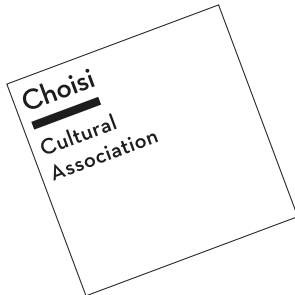


Choisi	phone:
Cultural	+41 91 922 00 38
Association	mob.:
via	+41 78 976 05 77
Ferruccio	e-mail:
Pelli	contact@
13	choisi.info
6901 Lugano	www.
Switzerland	choisi.info



ARTPHILEIN
FOUNDATION

Kengiro Azuma, *La forma del vuoto*

display in corso dal 22 ottobre al 22 novembre 2014

Roberto Dossi e Marco Rota presentano il libro d'artista:
sabato 8 novembre, alle ore 11.00

Il titolo *La forma del vuoto* è una citazione tratta dal Sutra del Cuore, appartenente al canone del buddismo. La scrittura verticale dall'alto verso il basso, la sequenza delle pagine e il cofanetto ligneo sono un dichiarato omaggio alla concezione orientale di libro.

Questo libro d'artista presenta sviluppi e tempi paragonabili a una pagina musicale, in un'alternanza di suoni e silenzi. L'incipit è dato dall'ideogramma "MU", stampato tipograficamente nell'interpretazione calligrafica dell'artista. "MU", traducibile con vuoto, niente, non-essere, costituisce uno dei temi principali delle meditazioni filosofiche e della ricerca artistica di Azuma. Già dalla fine degli anni '50, l'artista ha ripetutamente affrontato "MU", in molteplici forme e varianti (tutte le opere inserite in questo filone di ricerca artistica sono intitolate MU, con l'aggiunta di una sequenza numerica). L'artista ha elaborato un proprio stile, che prescinde dalla tridimensionalità del volume ed evidenzia il vuoto, l'assenza. Infatti, per il buddismo zen la creatività non è frutto di un atto produttivo cosciente, bensì deriva da uno stato di "non-mente" (mu-shin 無心,) in cui il pensiero, le emozioni, le aspettative non hanno alcuna presenza conscia.

Il libro contiene pagine di testo, interventi dell'artista, un cartoncino in rilievo con delicati interventi di strappo, fessurazioni e buchi, oltre a un intervento originale a grafite su una pagina tipografica, gocce d'acqua stampate all'interno di una linea, per delimitarne la presenza in uno spazio e in un tempo.

La forma della goccia è ripresa a rilievo sul cofanetto-scultura. Il rimando alla sintesi della ricerca artistica di Azuma è totale: la goccia in legno con due solchi scavati nello spessore richiama le sculture bronzee posteriori ai "MU", quando l'artista ha recuperato il volume, senza però ricadere nella tridimensionalità statuaria, e ha impresso l'effetto della fluidità dell'acqua nella fusione bronzea. Attraverso l'alternanza di superfici levigate e terse, ruvide e rozze, granulose e rigate, Azuma evoca uno spazio, una presenza.

Il libro d'artista è completato dal fonema "MU", invertito nel nome Azuma, dalla scelta cromatica del colore bronzeo quale elemento unificante, nonché dall'uso simbolico del quadrato e del cerchio, posti all'inizio e alla fine, a definire la via, la ricerca della perfezione.

La forma del vuoto

Progetto di Marco Rota, con opere originali firmate dall'artista, stampato tipograficamente a mano da Roberto Dossi con caratteri in legno su carta Hahnemühle, nei Quaderni di Orfeo, 55 esemplari numerati e firmati (da 1 a 50 in numeri arabi e da I a V in numeri romani per i collaboratori), formato 40x28 cm, in cofanetto-scultura originale in legno, formato 44 x 31,5 x 3,5 cm, pubblicato il 6 luglio 2008.